



**ISTITUTO COMPRENSIVO DI SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA
DI PRIMO E SECONDO GRADO DI PRIMIERO**

Via delle Fonti 10, 38054, loc. Transacqua, Primiero San Martino di Castrozza (TN) Tel. 0439 62435
Fax 0439 762466 C.F. 90009790222, Codice univoco UF006Y
e-mail: segr.icprimiero@scuole.provincia.tn.it PEC: ic.primiero@pec.provincia.tn.it



Primiero San Martino di Castrozza, 27 febbraio 2024

Prot.n.ICPR/2024/ 2130 /4.6/ls

**Agli Insegnanti
dell'Istituto Comprensivo Primiero
Loro Sedi**

**Ai
Signori Fiduciari
Loro Sedi**

**Al personale non docente
Loro Sedi**

**All'Albo Sindacale
Sito scuoleprimiero.it**

OGGETTO: Comunicazione sciopero generale nazionale intera giornata 8 marzo 2024

Si inviano, in allegato, le note pervenuta dal Servizio per il reclutamento e gestione del personale della scuola di Trento relative alla comunicazione di sciopero di tutto il comparto scuola per l'intera giornata:

**del 8 marzo 2024
personale COMPARTO SCUOLA
SCIOPERO INTERA GIORNATA SETTORI PUBBLICI e PRIVATI
Organizzazioni Sindacali Varie**

Invito tutti i docenti a prendere visione della comunicazione.

I Signori Fiduciari comunicheranno in Segreteria, chi aderisce allo sciopero, il nominativo dei docenti scioperanti.

Ricordo che l'eventuale comunicazione di aderire allo sciopero da parte dei docenti ha carattere volontario e serve al Capo d'Istituto solo per valutare tempestivamente, considerato il numero delle scuole dell'Istituto, l'entità della riduzione del servizio scolastico e la conseguente possibile organizzazione di forme di erogazione del servizio e di comunicazione agli utenti.

Nota

Per le modalità organizzative della scuola in caso di sciopero si fa riferimento alla nostra circolare n.4640/A.26 del 14 ottobre 2002.

Ringrazio tutti della collaborazione
Cordiali saluti.

Allegati

1. Allegato n.1 (firme per presa visione)
2. Allegato n.2



**LA DIRIGENTE SCOLASTICA
(Maria PRODI)**



Presidente del Consiglio
 Giorgia Meloni
 Palazzo Chigi Piazza
 Colonna, 370
 00186 Roma
usg@mailbox.gov.it
presidente@pec.gov.it

Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali
 Marina Elvira Calderone,
 Via Fornovo, 8
 00182 Roma
segreteriaministro@pec.lavoro.gov.it

Ministro della Pubblica amministrazione
 Paolo Zangrillo
 Corso Vittorio Emanuele II,
 116 00186 Roma

Presidenza del Consiglio dei Ministri
 Dipartimento Funzione Pubblica
protocollodfp@mailbox.govemo.it

Ministero delle imprese e del made in Italy
 Adolfo Urso
 Via Molise, 2 00187 Roma
segr.min@pec.mise.gov.it

Ministro delle Infrastrutture
 Matteo Salvini
 Via Nomentana, 2
 00161 Roma
segreteria.ministro@pec.mit.gov.it



Ministro dell'Economia
 Giancarlo Giorgetti
 Via XX Settembre, 97
 00187 Roma
ufficiodigabinetto@pec.mef.gov.it

Commissione di Garanzia Sciopero
 Piazza del Gesù, 46
 00186 Roma
segreteria@pec.commissionegaranziasciopero.it

Ministero dei Trasporti
Osservatorio Sciopero Trasporti
osservat.sindacale@mit.gov.it

OGGETTO: Proclamazione sciopero generale dei settori privati e pubblici su tutto il territorio nazionale per l'intera giornata dell'8 marzo 2024

La scrivente O.S. proclama lo sciopero generale che riguarderà tutti i settori privati e pubblici per l'intera giornata del 08.03.2024 dalle ore 00,01 alle ore 23,59 – compreso il primo turno montante per i turnisti.

Per i lavoratori e le lavoratrici delle Autostrade lo sciopero inizierà alle ore 22 del 07.03.2024 e terminerà alle ore 22 del 08.03.2024.

Per i lavoratori delle Ferrovie lo sciopero inizierà alle ore 21 del 07.03.2024 e terminerà alle 21 del 08.03.2024.

Lo sciopero è indetto:

- contro femminicidi, stupri, molestie, sessismo e ogni forma di discriminazione;
- contro ogni tipo di violenza su donne, persone razzializzate e appartenenti alla comunità LGBTQIA+;
- contro la violenza dei tribunali e delle narrazioni tossiche dei media;
- per un aborto libero, sicuro e gratuito, per una medicina femminista e transfemminista, che consideri e studi anche i corpi e le patologie delle

Associazione per i Diritti di Lavoratori e Lavoratrici
 Viale Cavallotti, 2 | 35124 Padova | C.F. 92233640280 | Tel 049 692171 | Fax 049 8824273
 e-mail: info@adlcobas.org | PEC: sindacato@pec.adlcobas.org | www.adlcobas.org



- donne e delle persone assegnate femmina alla nascita, contro l'obiezione di coscienza e l'ingresso delle associazioni antiabortiste nei consultori;
- per dei contratti stabili e tutelanti, contro l'applicazione di contratti di lavoro, firmati dai sindacati più rappresentativi, che creano solo lavoro povero e ricattabilità sui luoghi di lavoro;
 - contro la violenza della scuola del merito e dell'umiliazione, contro un sistema scolastico sempre più moralista e autoritario, per una scuola che sia davvero per tutti che tenga conto delle condizioni materiali e di esistenza delle persone che la vivono, che educhi alle differenze e al consenso e combatte sessismo e discriminazioni;
 - Per l'internalizzazione di tutti i servizi educativi e alla persona;
 - Contro la violenza di razzismo e confini, per la libera circolazione delle persone, contro il razzismo sistematico che attraversa ogni ambito delle vite delle donne.
 - Per il finanziamento dei centri antiviolenza laici e femministi, per garantire percorsi di fuoriuscita dalla violenza rispettino le scelte delle donne e la loro autodeterminazione;
 - Contro la violenza di tutte le guerre, fatte da ricchi e potenti e pagate dalle popolazioni civili, donne e bambine prima di tutto, per la pace, l'autodeterminazione dei popoli e la giustizia sociale, per un mondo senza confini, senza imperialismi e senza eserciti;
 - Contro la crisi climatica, contro un sistema predatorio e insostenibile che considera la terra e gli animali risorse infinitamente disponibili, contro il greenwashing dei governi e delle multinazionali, per una transizione ecologica ed energetica equa;
 - Contro lo stigma che uccide chi fa sex work e per la decriminalizzazione del lavoro sessuale;
 - Per un reddito di autodeterminazione che garantisca indipendenza economica e autonomia per sottrarre le donne alla violenza;
 - Contro l'abilismo che discrimina le persone con disabilità;
 - Per una revisione dell'età pensionistica per un welfare pubblico e universale;
 - per un salario minimo di almeno 12€ l'ora;
 - per il riconoscimento economico del lavoro riproduttivo, per la redistribuzione del carico di lavoro di cura e non essere schiave della famiglia che è il principale luogo di violenza e sfruttamento;
 - Per un maggior riconoscimento del lavoro domestico e di cura, portando il lavoro di COLF, Badanti, Baby sitter almeno a stesse tutele di un rapporto subordinato classico;



- Per una sanità pubblica accessibile e libera da stereotipi sessisti, transfobici, grassofobici, abilisti e razzisti, per affermare il diritto all'autodeterminazione sui propri corpi;
- contro le violenze, le patologizzazioni e psichiatrizzazioni imposte alle persone trans e intersex;
- per affermare diversi modi di fare ed essere famiglia;
- per rivendicare l'autodeterminazione e i desideri di tutti i soggetti;
- In solidarietà alle donne curde, afgane e iraniane e alle donne che in tutto il mondo stanno lottando per una vita libera dall'oppressione e felice.

Sarà cura delle aree territoriali inviare, ove necessario, una diversa articolazione dello sciopero, comprese le modalità di sciopero a ciclo continuo e a turnazione.

Durante lo sciopero generale saranno garantiti i servizi minimi essenziali come da L. 146/90 e successive modifiche e integrazioni.

Si rammenta alle istituzioni in indirizzo di garantire il rispetto dell'informazione all'utenza sullo sciopero previsto dall'art.2 comma 6 della legge 146/90 e successive modificazioni.

Padova, 14/02/2024

Maryuri Gonzalez



COBAS Sanità, Università e Ricerca

Settore Lavoro Pubblico

Sede Nazionale: Viale Monza 160 - 20127 Milano

Milano 20/02/2024

Presidente del Consiglio dei Ministri

Giorgia Meloni

Palazzo Chigi

P.zza Colonna, 370

00186 - ROMA

usg@mailbox.governo.it

Ministro del lavoro e delle Politiche sociali

Marina Elvira Calderone

Via Formovo, 8

00182 - ROMA

segretariaministro@pec.lavoro.gov.it

Ministro della Funzione Pubblica

Paolo Zangrillo

CORSO VITTORIO EMANUELE II, 116

00186 - ROMA

Presidenza del Consiglio dei Ministri

Dipartimento della Funzione Pubblica

protocollo@pec.mailbox.governo.it

Presidente Commissione di Garanzia

ex legge 446/90

Piazza del Gesù, 46

00186 ROMA

segreteria@pec.commissionegaranziasciopero.it

Nazionale per la giornata dell'8 marzo 2024

Oggetto: Proclamazione dello sciopero generale per tutto il personale dipendente del Servizio Sanitario

Nazionale per la giornata dell'8 marzo 2024

A sostegno del movimento femminista/transfemminista, NonUnaDiMenò, e in coerenza con lo Statuto

della nostra Organizzazione sindacale che ha natura antipatriarcale, antimofobica, antifascista;

in continuità con i nostri principi che promuovono la lotta contro lo sfruttamento, il controllo,

l'annientamento, gli stereotipi, propri del sistema capitalista;

riteniamo indispensabile mobilitarci per la dignità, diritti, desideri, in una società che deve essere a

misura di tutti i generi, nazionalità, età e per la libertà di autodeterminazione e di libera scelta;

nella lotta contro i femminicidi, i trans*cidi, gli omicidi causati dal lavoro e dal non lavoro,

dall'alternanza scuola lavoro;

nella lotta contro ogni forma di violenza/abuso/sistematica/istituzionale, sui nostri corpi e sulle nostre

menti.

COBAS Sanità, Università e Ricerca

Settore Lavoro Pubblico

Sede Nazionale: Viale Monza 160 - 20127 Milano



COBAS

Sanità Università e Ricerca

la scrivente Organizzazione Sindacale proclama lo sciopero generale di tutto il personale dipendente del Servizio Sanitario Nazionale per l'intera giornata dell'8 marzo 2023.

L'8 marzo scioperiamo contro la violenza patriarcale

Lo sciopero generale è indetto:

CONTRO la violenza maschile sulle donne e la violenza di genere verso le persone LGBTQI+PA+;

CONTRO ogni forma discriminazione, molestia e ricatto sessuale nell'accesso e sui luoghi di lavoro;

CONTRO l'incremento della strage di infortuni sul lavoro e di malattie professionali e l'ipocrisia di chi non riconosce che questo è causato dalla libertà concessa ai padroni di non rispettare le norme di prevenzione;

CONTRO la precarietà, lo sfruttamento, la disparità salariale e sociale;

CONTRO i licenziamenti lo smantellamento e la privatizzazione dello Stato Sociale

CONTRO ogni forma di distruzione/annientamento dell'ambiente che imponga fonti energetiche basate su profitti e guerre.

PER il diritto alla salute, prevenzione, sicurezza, sanità e scuola pubblica, welfare e spazi sociali, diritto al reddito di autodeterminazione per tutte/i/u con riduzione di orario, rapporti di lavoro a indeterminato senza discriminazioni, ricatti, divisioni, nel rispetto della natura.

PER la tutela della salute e sicurezza delle lavoratrici e dei lavoratori;

NON SOLO PER DIFENDERE MA PER MIGLIORARE la Legge 194 e i consulti, le strutture sociosanitarie territoriali che devono essere gratuite ed universali, garantendo il diritto all'autodeterminazione delle donne, per una maternità scelta e desiderata, liberandole dal ricatto dei medici obiettori;

PER il pieno diritto alla sessualità, piacere, desideri, emozioni, qualsiasi identità di genere, il lavoro di cura universale e condiviso, liberato dai sensi di colpa, giudizi, moralismi, condizionamenti e violenze che questo sistema capitalista, patriarcale, clericale vuole imporre.

PER il diritto a contratti che riconoscano dignità lavorativa e professionale frutto di formazione, umanizzazione, ascolto e rispetto verso l'utenza, senza logiche di profitto, di privatizzazione, di mercificazione, di disuguaglianza, di meritocrazia.

PER la redistribuzione della ricchezza, la giustizia sociale e ambientale; Durante lo sciopero saranno garantiti i servizi minimi essenziali.

Distinti saluti

Per l'EN Cobas Sanità, Università e Ricerca
Dario Zezza

Cobas Sanità, Università e Ricerca

Sede Nazionale: Viale Monza 160 - 20127 MILANO tel./fax 0227080806 web: www.cobas-sanita.it

Mail: cobas-sanita-universita-ricerca@cobas-sanita.it PEC cobas-sanita-uni-ricerca@pec.cobas-sanita.it

Per comunicazioni PEC: cobas-sanita-uni-ricerca@pec.cobas-sanita.it

Cobas Sanità, Università e Ricerca

Sede Nazionale: Viale Monza 160 - 20127 MILANO tel./fax 0227080806 web: www.cobas-sanita.it

Mail: cobas-sanita-universita-ricerca@cobas-sanita.it PEC cobas-sanita-uni-ricerca@pec.cobas-sanita.it



- Confederazione Unitaria di Base

Trasmissione via pec

A:

Presidente del Consiglio

Giorgia Meloni
Palazzo Chigi
Piazza Colonna, 370
00186 Roma
gmeloni@pec.governo.it

Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali

Marina Elvira Calderone
Via Formio, 8
00182 Roma
marinacalderone@pec.lavoro.gov.it

Ministero per la Pubblica Amministrazione

Paolo Zangrillo
Corso Vittorio Emanuele II, 116
00186 Roma
paolozangrillo@pec.mef.gov.it

Presidenza del Consiglio dei Ministri

Dipartimento Funzione Pubblica

mozzoccolo_difgmalibus@pec.gov.it

Ministro delle Imprese e del made in Italy

Adolfo Urso
Via Molise, 2
00187 Roma
adolfo.uroso@pec.mise.gov.it

Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti

Matteo Salvini
Via Nomentana, 2
00161 Roma
ufficio_gabinetto@pec.mit.gov.it

Ministro della Salute

Orazio Schillaci
Lungolevere Ripa I
00153 Roma
ospm@postacert.sanita.it

Ministro dell'Istruzione e del Merito

Giuseppe Valditara
Viale Trastevere, 76/
00153 Roma
siffagabinetto@postacert.istruzione.it

Ministro dell'Università e della Ricerca

Anna Maria Bernini
Largo Antonio Ruberti 1
00153 Roma
sicurezza@pec.mur.gov.it

Ministro della Difesa

Guido Crosetto
Via XX Settembre 123/A
00187 Roma
segreteria_ministro@difesa.it

Ministro degli Affari Regionali

Roberto Calderoli
Via della Stamperia 8
00153 Roma
affari区域性@pec.gov.it

Ministro per la Protezione civile e le politiche del mare

Sebastiano Musumeci
Via della Stamperia 8
00153 Roma
protezionecivile@pec.gov.it

Ministro dell'Interno

Matteo Piantedosi
Piazza del Viminale 1
00184 Roma
gabinetto_ministro@pec.interno.it

Ministro per gli Affari Europei, le Politiche di Coesione e il

Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza.

Rafaelle Fazio
Largo Chigi 19
00184 Roma - info_politicheuropee@pec.gov.it

Ministro dell'Economia e delle Finanze

Giancarlo Giorgetti
Via XX Settembre, 97
00187 Roma
ufficio_gabinetto@pec.mef.gov.it

Ministro della Giustizia

Carlo Nordio
Via Arenula 70
00186 Roma
gabinetto_ministro@giustiziacarta.it

Ministro dell'Ambiente e della sicurezza energetica

Gilberto Pichetto Fratin
Via Cristoforo Colombo 44
00187 Roma
wp@pec.politicheagricole.gov.it

Ministro del Turismo

Daniela Santanché
Via di Villa Ada 55
00199 Roma
ufficio_gabinetto@pec.ministreturismo.gov.it

Ministro della Cultura

Gennaro Sangiuliano
Via del Collegio Romano 27
00186 Roma
uacm@pec.cultura.gov.it

Presidente della Commissione di Garanzia Legge 146/90

Paolo Bellochi
Piazza del Gesù, 46
00186 Roma
segreteria@pec.commissionegaranziasciopero.it

Osservatorio Scioperi Trasporti
osservat.sciopero@mit.gov.it

OGGETTO: PROCLAMAZIONE SCIOPERO GENERALE DI TUTTI I SETTORI PUBBLICI E PRIVATI, AD ESCLUSIONE DEI TRASPORTI, PER L'08 MARZO 2024 – 24 H.

Adesione Cub Trasporti

La scrivente Confederazione Unitaria di Base comunica la proclamazione di uno Sciopero Generale di tutti i settori pubblici e privati, ad esclusione del comparto dei

Roma, 19 febbraio 2024

Trasporti per l'intera giornata del 08 marzo 2024 - per i turnisti compreso il primo turno montante

La Cub Trasporti, nel settore dei Trasporti, aderisce allo sciopero dell'8.3.2024 indetto dallo Slai Cobas, trasmettendo in specifica comunicazione le modalità di adesione.

N.B.:

1. Per i Vigili del fuoco lo sciopero inizierà alle ore 08,00 e terminerà alle ore 14,00 dell'08 marzo 2024
2. Per i lavoratori delle Autostrade lo sciopero inizierà alle ore 22 del 7.3.2024 e terminerà alle ore 22 del 8.3.2024.
3. Per i lavoratori delle Ferrovie lo sciopero inizierà alle ore 21 del 7.3.2024 e terminerà alle 21 del 8.3.2024.

MOTIVAZIONI DELLO SCIOPERO

PREMESSO

- che il movimento internazionale delle donne ha fatto appello alla mobilitazione generale l'8 marzo, Giornata internazionale di lotta contro la violenza e ogni discriminazione di genere, la precarietà del lavoro, la disparità salariale, lo sfruttamento, la mancanza di servizi sociali, l'abbattimento culturale e delle relazioni sociali, le politiche xenofobe sull'immigrazione, enfatizzate anche dalla pandemia; appello rilanciato in Italia dal movimento "Non una di meno".

- che questa grave situazione, colpisce tutte le lavoratrici e i lavoratori e più in generale le classi subalterne;

CUB – Confederazione Unitaria di Base proclama per l'8 MARZO 2024 UN'INTERA GIORNATA DI SCIOPERO GENERALE di tutte le categorie pubbliche e private, con le seguenti MOTIVAZIONI:

- Per la tutela della salute e sicurezza delle lavoratrici e dei lavoratori, nell'anno in cui la pandemia ha aumentato vertiginosamente gli infurti delle donne e mostrato la vulnerabilità di un sistema sanitario e sociosanitario, in cui il taglio dei costi è stato perpetrato negli ultimi anni.
- Per il rinnovo della moratoria sui licenziamenti: la maggioranza dei posti di lavoro persi nell'ultimo anno erano occupati da donne.
- Per la salvaguardia dei diritti nei lavori agili: privo di regolamentazione, il lavoro presso il domicilio ha rappresentato solo intensificazione dei ritmi di lavoro, senza veri vantaggi sulla conciliazione dei tempi.
- Per un Welfare Pubblico ed Universale che restituiscia dignità a tutti e soprattutto alle donne, liberandole dal ricatto della gestione della famiglia.
- Per una pensione dignitosa a 60 anni di età o, in alternativa, 35 anni di contributi per tutte e tutti, senza decurazioni che di fatto discriminano i redditi bassi e le donne.
- Per il diritto al lavoro, a salari e carriere senza discriminazioni, soprattutto per le donne, attraverso la riduzione dell'orario di lavoro, con aumento di salario e la stabilizzazione dei contratti.
- Contro le politiche di austerity che impoveriscono i lavoratori e discriminano donne e immigrati.
- Contro la forma di controllo classista e familiista riproposta dalla struttura del reddito di cittadinanza.
- Contro la precarietà lavorativa e sociale che colpisce soprattutto le donne

Durante lo sciopero generale saranno garantiti i servizi minimi essenziali. Eventuali articolazioni di categoria e/o territoriali saranno comunicate a cura delle stesse. Si rammenta, alle Istituzioni in indirizzo, di garantire il rispetto dell'informazione all'utenza sullo sciopero come previsto dall'art. 2 comma 6 della legge 146/90 e s.m.i.

Distinti saluti!
Per la Confederazione Unitaria di Base
Il Segretario Generale Nazionale
Marcelo Amendola

Milano 19 febbraio 2024

CONFEDERAZIONE UNITARIA DI BASE

Sede Legale - Via Lombardia 20 - 20131 Milano - Tel. 02.70631804 - Fax 02.70602409

Slai Cobas per il sindacato di classe
Sede legale Via Livio Andronico, 47 – T/F 0994792086 – 3475301704
slaicobasta@gmail.com – slaicobassc@pec.libero.it
C.F. 901177580736

TA.27/01/2024
All. 1

dalle ore 8:00 alle ore 14:00, del giorno 8 marzo 2024 per il personale del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco.

SLAI COBAS PER IL SINDACATO DI CLASSE

coordinatrice nazionale
Calderazzi Margherita

Alla Presidenza del Consiglio dei Ministri Coord. Amm.vo
Al Dipartimento Funzione Pubblica Al Ministero del lavoro e delle Politiche sociali
AL MIUR – Ministero Istruzione Università e Ricerca Al Ministero dei trasporti e delle infrastrutture
Al Ministero della Sanità Alla Commissione di Garanzia
Alla Confindustria -Roma Alla Confindiamento – Roma Alla Confesercenti- Roma Alla Confeoperative – Roma Alla Lega Cooperativa – Roma Alla Confagricoltura – Roma A Poste Italiane A Trentatua Assiel

epc Al Dipartimento per le pari
opportunità

**OGGETTO: PROCLAMAZIONE SCIOPERO GENERALE NAZIONALE
IN DATA 08 MARZO 2024**

Lo *Slai Cobas per il sindacato di classe*, comunica con la presente nota la proclamazione dello sciopero generale che si svolgerà a livello nazionale e per l'intera giornata del **08 Marzo 2024** in tutti i settori lavorativi pubblici, privati e cooperativi e riguarderà tutte le lavoratrici e tutti i lavoratori a sostegno delle lotte delle lavoratrici/donne, con contratti a tempo indeterminato, a tempo determinato, con contratti precari e atipici. La motivazione dello sciopero che si proclama, **in collegamento con la giornata internazionale delle donne dell'8 marzo**, riguarda il grave peggioramento della condizione generale di vita delle donne a partire dalla condizione di lavoro ma che investe tutti gli altri ambiti, sociale, familiare, culturale, una condizione di lavoro/non lavoro, mancanza di salute e sicurezza, salario/non salario, scaricamento sempre più pesante del lavoro di cura per la mancanza di servizi pubblici e gratuiti e a causa dei gravi tagli alle risorse per la scuola pubblica, la sanità pubblica, i servizi sociali, di assistenza per le persone disabili, anziane..., una condizione di sempre più tragica violenza sulle donne/femminicidi, di attacco al diritto di libera scelta e di autodeterminazione della maggioranza delle donne in tema di maternità e/o di aborto, contro le reazionarie politiche del governo che attaccano doppiamente la maggioranza delle donne in questo paese.

Lo *Slai Cobas per il sindacato di classe*, accetta le limitazioni imposte dalle leggi e dai contratti di lavoro. Si fa presente che ai sensi dell'art. 28 L. 300/70 nessuna lavoratrice o lavoratore che aderisca allo sciopero deve subire limitazioni o essere oggetto di interventi disciplinari per aver esercitato questo diritto tutelato da leggi e Costituzione e in particolare,

- in merito al personale addetto alla circolazione del Trasporto Ferroviario e dei Vigili del Fuoco, si articola l'astensione come di seguito indicato:
 - dalle ore 00:00 alle ore 21:00, del giorno 8 marzo 2024 per il personale addetto alla circolazione e attività ferroviaria;



DPS-A-31/01/2024 - A01

Presidente del Consiglio

Giorgia Meloni
Palazzo Chigi
Piazza Colonna, 370
00186 Roma
use@mailbox.governo.it

Roma, 31 gennaio 2024

Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali

Martina Evira Calderone
Via Fornovo, 8
00182 Roma

Presidenza del Consiglio dei Ministri
D.P.R. 0008019 Q.
del 31/01/2024



5687731

Ministro per la Funzione Pubblica

Paolo Zangrillo
Corso Vittorio Emanuele II, 116
00186 Roma

Presidenza del Consiglio dei Ministri
Dipartimento Funzione Pubblica
protocollo_dfp@mailbox.governo.it

Commissione di Garanzia Legge 146/90

Piazza del Gesù, 46
00186 Roma
segreteria@pec.commissionegaranziasciopero.it

Ministero dei Trasporti

Osservatorio Scioperi Trasporti
osservat.sindacale@mit.gov.it

Prot. N/240131/002

Oggetto: Proclamazione Sciopero generale 8 marzo 2024

La scrivente confederazione proclama lo sciopero generale di tutte le categorie pubbliche e private per l'intera giornata dell'8 marzo 2024.

Lo sciopero generale è indetto:

- contro la violenza maschile sulle donne e la violenza di genere verso le persone LGBTQIA+;
- contro ogni discriminazione, molestia e ricatto sessuale nell'accesso e sui luoghi di lavoro;
- contro la divisione sessuale del lavoro e il razzismo;
- contro la precarietà, lo sfruttamento, la disparità salariale, i part time involontari e i licenziamenti;
- contro lo smantellamento e la privatizzazione dello Stato Sociale;
- contro il progetto di autonomia differenziata che aumenta e cristallizza le disugualanze territoriali;
- contro ilabolizione del Reddito di Cittadinanza come misura di contrasto alla povertà, anche lavorativa;
- contro il genocidio del popolo palestinese da parte di Israele e per un cessate il fuoco immediato e permanente;
- contro le spese militari e l'invio di armi in Ucraina;
- per il diritto ai servizi pubblici gratuiti e accessibili, al reddito, al salario minimo per legge, alla riduzione dell'orario di lavoro a parità di salario, alla casa, al lavoro, all'educazione scolastica, alla sanità e ai trasporti pubblici;
- per aumenti salariali che garantiscano il recupero del potere d'acquisto sulla base dell'inflazione reale a fronte del forte aumento dei costi energetici e del carovita;
- per la tutela della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro;
- per l'introduzione nelle scuole di ogni ordine e grado dei corsi per l'educazione sessuale, alle relazioni e al rispetto delle differenze di genere;
- per la difesa e il potenziamento delle case rifugio, dei centri antiviolenza e la previsione di misure di fuoriuscita

Unione Sindacale di Base

00175 Roma, Via dell'Aeroporto, 129 - Tel. 0659640004
e-mail: usb@usb.it; pec: usbnazionale@pec.usb.it
web: <http://www.usb.it>

Unione Sindacale di Base
00175 Roma, Via dell'Aeroporto, 129 - Tel. 0659640004
e-mail: usb@usb.it; pec: usbnazionale@pec.usb.it
web: <http://www.usb.it>



U.S.I. - Unione Sindacale Italiana fondata nel 1912 e ricostituita

Confederazione di sindacati nazionali e di federazioni locali intercategoricali Segreteria gen naz.
Segreteria nazionale collegiale confederale Cuneo-Rimini-Roma-Caserta
Sede nazionale Largo Verattti 25, 00146 Roma - Fax 06/77201444 e mail usi1@virgilio.it

Roma, 9 Febbraio 2024 ore 11.30

Al Min. del Lavoro e delle Pol. Sociali - Alla Direzione generale della tutela delle condizioni di lavoro Via
Fornovo 8 - Roma - Dipartimento lavoroDiv6@lavoro.gov.it
Al MIUR - Ministero Istruzione Università e Ricerca Viale Trastevere 76/a - 00153 ROMA
Ufficio Rel. Sindacali e mail b2bmin.relatiionsindacali@istruzione.it
Alla Presidenza del Consiglio dei Ministri Coord. Amm.vo Roma fax 06 67793543
a POSTE ITALIANE - RR.UU. E ORGANIZZAZIONE/REL.SIND. IND. fax 06 986689980
per Segreteria Capo Dipartimento C.N. VV.FF. segreteria.capodipartimento@cet.vigilfuoco.it
Alla Commissione di Garanzia (applicazione L. 146/90 e s.m.i.) fax 06 94539680 e segreteria@cese.it
p.c. Alle Amm.ni pubbliche Enti, Aziende, cooperative, servizi soggetti a L. 146/90 e 83/2000

OBJETTO: COMUNICAZIONE E PROCLAMAZIONE DI SCIOPERO GENERALE NAZIONALE INTERA
GIORNATA PER TUTTO IL PERSONALE A TEMPO INDETERMINATO E DETERMINATO, CON CONTRATTI
PRECARI, ATIPICI in somministrazione, PER TUTTI I COMPARTI, AREE PUBBLICHE (Compresa SCUOLA e
RICERCA), CATEGORIE DEL LAVORO PRIVATO E COOPERATIVO, PER IL GIORNO 8 MARZO 2024, COPERTURA
SINDACALE DI SCIOPERO, giornata internazionale di lotta
ESCLUSIÓN DE SCIOPERO, giorno della manifestazione l'8/3/2024, giornata mondiale di lotta.
ARTICOLAZIONE SCIOPERO INTERO COMPARTO TRASPORTO (tp, ferrovie, marittimo, settore aereo).

La Confederazione sindacale Unione Sindacale Italiana in sigla USI 1912, comunica la PROCLAMAZIONE DI SCIOPERO GENERALE NAZIONALE INTERA GIORNATA PER TUTTO IL PERSONALE A TEMPO INDETERMINATO E DETERMINATO, CON CONTRATTI PRECARI, ATIPICI e somministrati, PER TUTTI I COMPARTI, AREE PUBBLICHE E LE CATEGORIE DEL LAVORO PRIVATO E COOPERATIVO, PER IL GIORNO 8 MARZO 2024, come COPERTURA SINDACALE DI SCIOPERO, CONTRO LE VIOLENZE SULLE DONNE E LE DISCRIMINAZIONI SUL LAVORO E NELLA SOCIETÀ, per permettere manifestazioni l'8/3/2024, giornata mondiale di lotta.

Motivi dell'agitazione sindacale e dello sciopero: CONTRO L' "FEMMINICIDIO" E LE VIOLENZE FISICHE, PSICOLOGICHE, MORALI CONTRO LE DONNE E LE LAVORATRICI, CONTRO LE DISCRIMINAZIONI E LE PENALIZZAZIONI SU POSTI DI LAVORO AI DANNI DELLE LAVORATRICI, PER LA PIENA ED EFFICACE TUTELA DELLA SALUTE E DELLA SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO, PER IL SALARIO-REDDITO MINIMO INTERCATEGORIALE NON INFERIORE A 1500 EURO NETTI MENSILI, PER LA PARITÀ DI SALARIO A PARITÀ DI LAVORO E LA RIDUZIONE DELL'ORARIO DI LAVORO, CONTRO GLI EFFETTI DELLA PRECARITÀ LAVORATIVA, PER LA STABILIZZAZIONE DI PRECARIE E PRECARIE, PER L'ABBASSAMENTO DELL'ETÀ PENSIONABILE PER LE DONNE COME "RICONOSCIMENTO" DEL LAVORO SALARIALE E DEL LAVORO FAMILIARE, PER DIRITTI SOCIALI E DI CITTADINANZA, PER UGUALI DIRITTI PER LAVORATRICI E LAVORATORI IMMIGRATE-I, PER LA CESSAZIONE E IL DIVIETO DI INDAGINI SULLA CONDIZIONE MATRIMONIALE, DI MATERNITÀ', DI ORIENTAMENTO SESSUALE, SU ASSUNZIONI O LICENZIAMENTI DI DONNE E LAVORATRICI, CONTRO L'UTILIZZO DI PRATICHE DI SUBORDINAZIONE DEL LAVORO IN CASO DI MATERNITÀ' O MATRIMONIO, PER LA SOCIALIZZAZIONE-GRATUITÀ' DEI SERVIZI DOMESTICI E SOCIALI ESSENZIALI (asili nido, servizi sanitari e assistenziali ad anziani, figli, persone con disabilità), per la legittimazione nei processi per "femminicidi", molestie, stupri e discriminazioni anche nei luoghi di lavoro, di COSTITUZIONE DI PARTE CIVILE DI ASSOCIAZIONI OD ORGANIZZAZIONI DI DONNE, PER IL PATROCINIO GRATUITO PER LE DONNE OFFESA DA VIOLENZE E DISCRIMINAZIONI, PER UNA CULTURA CHE NELLA SCUOLA, NELLE UNIVERSITÀ, NEI SERVIZI EDUCATIVI, BANDISCA TESTI E PRATICHE DI CONTENUTO SESSISTA, PER IL CONTRASTO ALLE VARIE FORME DI LIBERALIZZAZIONE, ESTERNALIZZAZIONE, PRIVATIZZAZIONE DI SERVIZI E ATTIVITA' DI RILEVANZA

STRATEGICA E DI SERVIZI PUBBLICI FONDAMENTALI, per il contrasto alle disparità internazionali sui migranti, contro le guerre e per applicazione principi Costituzionali.

La Confederazione sindacale nazionale USI, ACCETTA LE LIMITAZIONI IMPOSTE DALLE LEGGI E DAI CONTRATTI DI LAVORO SULLO SCIOPERO NEI SERVIZI MINIMI ESSENZIALI, SONO ESENTATE LE ZONE COLPITE DA CALAMITA' NATURALI, O CON CONSULTAZIONI ELETTORALI/REFERENDARIE, nel 5 giorni antecedenti o successivi alla data dello sciopero del giorno 8/3/2024, o scioperi proclamati in precedenza alla data di proclamazione. Si ASSICURANO I SERVIZI MINIMI ESSENZIALI E QUELLI OBBLIGATORI. ESCLUSIONE SCIOPERO INTERO COMPARTO TRASPORTO (tp, ferrovie, marittimo, settore aereo). ARTICOLAZIONE SCIOPERO CORPO NAZ. VV.FF. DALLE ORE 8 (otto) ALLE ORE 14 (quattordici). Saranno comunicate le adesioni di sindacati di categoria e comparto e le articolazioni di sciopero. Si invitano le Pubbliche Amm.ni e le società, aziende, enti e cooperative soggette alla L. 146/90 e 83/2000, a predisporre le opportune forme di comunicazione e avviso a utenza, le circolari e indicazioni interne per lo sciopero al personale, allo scopo di garantire i servizi minimi essenziali e i contingenti di dipendenti esentati e comandati per garantire i servizi stessi, con comunicazione e per e-mail ai recapiti: usi1@virgilio.it usicons.roma@gmail.com Distinti saluti.

Per la segr. gen. naz. confederale UNIONE SINDACALE ITALIANA USI 1912 Giuseppe Martelli resp. org.

recapiti: usi1@virgilio.it usicons.roma@gmail.com Distinti saluti.

USI

0011159 A-

del 12/02/2024

s0989343



Il Segretario Generale

Roma, 19 febbraio 2024
Prot. n. 44/2024 GF-stm

Al Presidente della Commissione di Garanzia
per l'attuazione della legge sullo sciopero
nei servizi pubblici essenziali

Alla Presidenza del Consiglio dei Ministri
Dipartimento della Funzione Pubblica
Ufficio Relazioni Sindacali

Al Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali
Ufficio di Gabinetto

Al Gabinetto del Ministro dell'Istruzione
Ufficio Relazioni Sindacali

Al Gabinetto del Ministro dell'Università e Ricerca
Ufficio Relazioni Sindacali

Al Magnifici Rettori delle Università Italiane

Al Presidenti degli Enti di Ricerca e dell'ASI

Al Direttori delle Istituzioni
dell'Alta Formazione Artistica e Musicale

Alla Presidenza FORMA Nazionale
c/o ENAIP Nazionale

Alla Presidenza CENFOP
c/o ANAPIA Lazio

Al Presidente AGIDAE
(Associazione Gestori Istituti Dipendenti
Autorità Ecclesiastica)

Al Presidente ANINSEI
(Associazione Nazionale Istituti Non Statali
di Educazione e di Istruzione) Confindustria
Federarie

Al Presidente FISM
(Federazione Italiana Scuole Materne)

Il ss.



Il Segretario Generale

FLC CGIL

federazione
lavoratori
nella conoscenza

Oggetto: Proclamazione dello sciopero per l'intera giornata del 8 marzo 2024, in occasione delle mobilitazioni internazionali per la "Giornata internazionale dei diritti delle donne" di tutto il personale del comparto "Istruzione e Ricerca" e dell'Area dirigenziale, dei docenti universitari e di tutto il personale della formazione professionale e delle scuole non statali.

La scrivente Organizzazione Sindacale, visto il parere espresso dalla Commissione di garanzia nella seduta del 5.10.2000 (verbale n. 396) e nella seduta 16.11.2004 (verbale n. 530), sulla non obbligatorietà, in caso di scioperi "comunque non connessi a vertenze nelle quali sia precipitamente individuabile una controparte e di vertenze con oggetto provvedimenti ed iniziative legislative", del tentativo di conciliazione, proclama lo sciopero di tutto il personale del comparto Istruzione e Ricerca e dell'Area dirigenziale, dei Docenti universitari e di tutto il personale della Formazione Professionale e delle Scuole non statali.

Le motivazioni risiedono nell'ancora insufficiente promozione delle pari opportunità; nella sempre maggiore difficoltà di conciliazione tra tempi di vita e tempi di lavoro soprattutto per le donne; nella necessità di promuovere con maggior forza la pari dignità maschile e femminile e politiche contro la violenza di genere.

Durante lo sciopero sarà garantito il rispetto delle prestazioni indispensabili.

Distinti saluti.

Il Segretario generale FLC CGIL
Gianna Fracassi



Via Leopoldo Sette, 31 - 00153 Roma
telefono +39 06 83966800 - fax +39 06 5883440
organizzazione@flcgil.it - www.flcgil.it



Via Leopoldo Sette, 31 - 00153 Roma
telefono +39 06 83966800 - fax +39 06 5883440
organizzazione@flcgil.it - www.flcgil.it